



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE
INTEGRATIVO 2013 PER IL PERSONALE DELL'AREA DEI
PROFESSIONISTI SOTTOSCRITTO IL 16 SETTEMBRE 2014**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E
TECNICO-FINANZIARIA**

**(redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-*sexies*, Decreto Legislativo 30
marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 54
del d.lgs. 150 del 2009)**

SOMMARIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA.....	4
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)	4
Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto	5
Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto contesto di riferimento.....	6
Campo di applicazione (Articolo 1)	7
Fondo per la retribuzione accessoria (Articolo 2)	7
Indennità (Articoli 3, 4 e 5)	8
Iscrizione albi professionali (Articolo 6)	9
Retribuzione di risultato (Articoli 7 e 8)	9
Clausola di salvaguardia (Articolo 9)	11
Disposizioni finali (Articolo 10).....	11
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA.....	11
INTRODUZIONE	11
Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.....	12
Quantificazione del tetto di spesa 2013.....	13
Fonti di finanziamento.....	14
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.....	16
Ria personale cessato.....	16
Sezione II - Risorse variabili.....	17
Applicazione dell'art. 18 della legge 88/89	17
Sezione III – Decurtazioni del Fondo	18
Applicazione art. 9 c. 2-bis L. 122/2010.....	18
Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	18
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	19
Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	19
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a	

certificazione.	19
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	19
Retribuzione di risultato.....	19
Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	20
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.....	20
Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria	23
Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione	23
Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato.....	23

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (ARTICOLO 40, COMMA 3-SEXIES, DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001)

Il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011 ha disposto, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore pensionistico, la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS.

Con l'emanazione dei decreti interministeriali, 28 marzo 2013 e 5 luglio 2013, attuativi del dettato normativo di cui sopra, e con il definitivo trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie, rispettivamente dall'ENPALS e dall'INPDAP all'INPS, la contrattazione integrativa assume il ruolo di strumento fondamentale per il completamento del processo di integrazione.

Il presente CCNI è volto, infatti, ad accompagnare, in continuità con le azioni già intraprese, il perfezionamento del percorso di integrazione, gravato dalle dimensioni delle strutture organizzative degli Enti interessati all'incorporazione, della eterogeneità di utenza e della molteplicità dei servizi erogati.

Data la complessità del processo in atto, con l'accordo in esame si intende incentivare il raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione ed efficienza, nonché premiare l'impegno e valorizzare la professionalità agite.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art 40, comma 3 *sexies*, del D.lgs. n. 165/01, nonché in conformità agli indirizzi applicativi ed agli 'Schemi standard' definiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Circolare n. 25/2012.

La relazione illustrativa accompagna l'ipotesi di CCNI 2013 per il personale dell'Area dei Professionisti al fine di evidenziare il contenuto, la ratio e gli effetti con riferimento ai sistemi di incentivazione della produttività e della qualità del servizio.

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		16/09/2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica :</p> <p>Il Direttore Generale, il Direttore centrale Risorse umane; il Direttore centrale Organizzazione, il Direttore centrale Pianificazione e Controllo di gestione, il Direttore centrale Formazione e Sviluppo competenze.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, CISL FP, UIL PA, FILP, FEMEPA, ANMI ASSOMED SIVEMP FPM, FLEPAR e FP CIDA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL, CISL FP, UIL PA, FEMEPA e FP CIDA</p>
Soggetti destinatari		Professionisti.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Individuazione delle risorse disponibili per la costituzione del fondo per la retribuzione accessoria, nel rispetto della normativa legislativa e contrattuale vigente.</p> <p>-Contrattazione integrativa nelle materie risultanti dal combinato disposto dell'art. 80 del CCNL Area VI, sottoscritto in data 1° Agosto 2006, e dell'art. 31 del CCNL 21/07/2010, nonché nel rispetto dell'art. 40 del D. Lgs. 165/2001.</p> <p>-'Indennità di funzione professionale', ai sensi dell'art. 101, commi 3 e 4, del CCNL 1° Agosto 2006. (Articolo 3).</p> <p>-'Indennità di coordinamento', stabilita dall'art. 72 del CCNL 11/10/1996. (Articolo 4)</p> <p>-'Indennità di coordinatore generale, ai sensi dell'art. 91 comma 2 CCNL 11/10/1996. (Articolo 5).</p> <p>-Iscrizione agli Albi professionali, ai sensi dell'art. 13 del CCNL biennio economico 2008 -2009 (Articolo 6).</p> <p>-Retribuzione di risultato, secondo quanto disposto dall'art. 90, comma 1, lett. c) del CCNL 1994-1997. (Articolo 7)</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</i>
		<i>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con Determinazione n. 131 del 12 giugno 2013, relativamente agli anni 2013-2015.</p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con la Determinazione n. 73 del 18 maggio 2012 "Programmazione triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014".</p>

		L'obbligo di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto mediante la pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale Inps "Trasparenza, valutazione e merito" del Piano della Performance e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto contesto di riferimento

La definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione e Gli articoli 40, 40 *bis* e 45 del d.lgs. 165/01, definiscono gli ambiti riservati rispettivamente, alla contrattazione collettiva e alla legge. In particolare il comma 3 *bis*, dell'art. 40, conferma un modello di contrattazione collettiva a struttura bipolare in cui il contratto integrativo mantiene una sua autonomia sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dal contratto collettivo nazionale.

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio, ai sensi dell'art. 45 d.lgs. 165/01, è definito dai contratti collettivi, fermo restando le disposizioni di cui agli artt. 40, commi 3 *ter* e 3 *quater*, e all'art. 47 bis, comma 1 del medesimo decreto.

Il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali degli enti pubblici non economici sono disciplinati dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area VI (Enti pubblici non economici e Agenzie fiscali) per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 21 luglio 2010.

La contrattazione integrativa è finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance (ex art. 40 comma 3 bis del d.lgs. 165/2001).

La Amministrazione pubbliche *"non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"* nel rispetto del principio di corrispettività ex art. 7 comma 5 del d. lgs. 165 del 2001.

La presente ipotesi di CCNI, come di seguito analiticamente illustrata, risulta conforme al suddetto contesto normativo di riferimento.

Campo di applicazione (Articolo 1)

La presente ipotesi di CCNI 2013, si applica a tutto il personale dell'Area dei professionisti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed è stata sottoscritta in conformità dei CCNL vigenti, nel rispetto dell'art. 40 del d.lgs. 165/2001.

Disciplina essenzialmente i profili economici del rapporto di lavoro relativamente all'anno 2013.

Fondo per la retribuzione accessoria (Articolo 2)

Il fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'Area dei professionisti per l'anno 2013, è costituito ai sensi dell'art. 39, biennio economico 2006/2007, e dell'art. 10, biennio economico 2008/2009, del CCNL 21 luglio 2010, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 67, commi 3 e 5 della L. 133/2008 e nell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

Le risorse finanziarie sono utilizzate, nel rispetto degli istituti contrattuali relativi ai tre Enti, in un'ottica di valorizzazione del ruolo e dell'impegno della dirigenza, come illustrato nel seguente quadro di sintesi:

QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO	FONDO 2013
INDENNITA' DI TOGA - AVVOCATO	372.712,13
INDENNITA' DI TOGA AVVOCATO/AVVOCATO CASSAZIONISTA	1.452.557,78
INDENNITA' DI COORDINAMENTO	2.131.145,62
INDENNITA' COORDINATORE GENERALE	68.791,92
INDENNITA' DI FUNZIONE PROFESSIONALE	3.855.326,64
TOTALE	7.880.534,09
INCENTIVO PROGETTI SPECIALI	2.965.490,28
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	8.575.357,79
TOTALE	19.421.382,16

Indennità (Articoli 3, 4 e 5)

Gli articoli 3, 4 e 5 della presente Ipotesi disciplinano rispettivamente *'Indennità di funzione professionale'*, *'Indennità di coordinamento'* e *'Indennità di Coordinatore generale'*, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 40 e 45 del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 80 del CCNL 2002-2005 del 1° Agosto 2006.

In particolare, relativamente alla *'Indennità di funzione professionale'*, l'articolo 101, comma 3, del CCNL 1° agosto 2006 prevede, al fine di semplificare la struttura retributiva, la possibilità per la contrattazione integrativa, di cui all'art. 80 del CCNL 2002-2005, di stabilire criteri e modalità per la corrispondenza ai professionisti di *"un'unica indennità di funzione professionale connessa con l'esercizio delle funzioni di professionista, finalizzata a remunerarne le responsabilità, i rischi, gli oneri, le esigenze di autoaggiornamento, l'arricchimento professionale conseguente ai percorsi formativi indetti dagli enti"*.

Con l'istituzione dell'indennità di funzione professionale cessano di essere corrisposte le altre indennità previste dall'art. 90 comma 1, lett. b) del CCNL 1994-1997. Il contratto in esame prevede, quindi, l'indennità di funzione professionale, che assorbe le precedenti indennità denominate "arricchimento professionale", "indennità professionale", "indennità di autoaggiornamento". Detta indennità è corrisposta ai professionisti mensilmente per dodici mensilità, previa verifica dell'effettivo svolgimento dei suddetti incarichi ed in relazione ai livelli di responsabilità e all'arricchimento professionale conseguito.

L'*'Indennità di coordinamento'* è disposta in base all'art. 72 del CCNL 1994/1997 il quale prevede che *"gli Enti conferiscono ai professionisti delle singole aree professionali, secondo le rispettive articolazioni territoriali e le peculiari esigenze di funzionalità delle singole strutture professionali, incarichi di coordinamento generale, centrale e periferico aventi come contenuto la razionale distribuzione dei compiti tra i professionisti e la promozione della necessaria uniformità di indirizzo"*. L'importo dell'indennità per tali incarichi è determinato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 19, comma 5, del CCNL 10 luglio 1997 in combinato disposto con l'art. 4 del CCNL 8 gennaio 2003.

L'*'Indennità di coordinatore generale'*, ai sensi dell'art. 91, comma 2, del CCNL 11 ottobre 1996, prevede che una quota della parte del fondo per la retribuzione accessoria destinata alla retribuzione di risultato, sia utilizzata per corrispondere un compenso, ad un numero ristretto di professionisti, *"in relazione a*

responsabilità professionali di più elevato rilievo e ampiezza di competenze”, “diretto a riconoscere la peculiarità e l’intenso impegno”. L’ipotesi in esame, ai sensi dell’art. 19, comma 3, del CCNL biennio economico 1996-1997, delinea esclusivamente gli aspetti economici, prevedendo l’art. 33, comma 2, del CCNL 21/07/2010 che gli enti, “in relazione alle esigenze connesse alla propria organizzazione generale e all’organizzazione del lavoro nell’ambito di ciascuna area professionale, definiscono, con gli atti previsti dai propri ordinamenti, i requisiti, i criteri, i contenuti e le modalità di svolgimento della procedura selettiva nonché i criteri per la determinazione della durata degli incarichi di coordinamento generale nonché quelli per la revoca, anche anticipata, degli stessi”.

Al coordinatore centrale legale con funzioni vicarie del coordinatore generale, in considerazione dello svolgimento di compiti di alta responsabilità che è chiamato a svolgere, connessi anche alla complessità del modello organizzativo dell’Area legale, è attribuita una indennità pari al 22% dell’indennità per il Coordinatore Generale.

Iscrizione albi professionali (Articolo 6)

Per i professionisti dipendenti, nei casi in cui sia richiesta, per lo svolgimento dell’attività professionale, l’iscrizione in Elenchi speciali annessi agli Albi professionali, è prevista la rimborsabilità della quota annuale d’iscrizione, come stabilito dall’art. 13 del CCNL biennio economico 2008-2009. L’onere per tale contributo è a carico delle risorse stabili del fondo per il trattamento accessorio dei professionisti.

Retribuzione di risultato (Articoli 7 e 8)

La retribuzione di risultato per il personale dell’Area dei Professionisti è legata al sistema di valutazione di detto personale ed è attuata con l’impiego del “Cruscotto direzionale”, strumento di reporting dell’attività di produzione dell’Istituto organizzato attraverso un insieme di indicatori di efficienza e di efficacia che vengono aggregati a diversi livelli fino ad un indicatore unico, rappresentativo dell’andamento della gestione, sia a livello di Direzione regionale che di Direzione provinciale.

Il cruscotto si basa sulla valutazione del posizionamento delle strutture di produzione rispetto ai valori nazionali e sulla rappresentazione degli scostamenti rispetto al periodo precedente (trend) ed al budget (obiettivo).

Per l’anno 2013, parametro per la retribuzione di risultato è la percentuale di scostamento rispetto all’anno precedente dell’indicatore sintetico, presente nel

suddetto Cruscotto. Tale percentuale concorre al 70% della retribuzione di risultato.

Il sistema di valutazione della performance individuale, in ragione della diversa natura del rapporto di lavoro del personale professionista, risulta differenziato in relazione alle peculiarità di ciascuna famiglia professionale: il posizionamento e lo scostamento di riferimento sono quelli relativi all'Indicatore Sintetico di Efficienza/Efficacia per i professionisti legali e all'Indicatore Sintetico Globale per i professionisti delle aree tecnico-edilizia e statistico-attuariale.

La valutazione della qualità della prestazione concorre al restante 30% della retribuzione di risultato, valutata secondo specifici criteri definiti al punto A.2, a cui viene attribuito un peso differenziato dato dalla diversa valenza degli stessi.

La valutazione della qualità della prestazione viene effettuata dal Direttore Generale sulla base della proposta motivata e argomentata dei Direttori Regionali - d'intesa con i Coordinatori regionali - e dai Coordinatori Generali per i professionisti in forza alla Sede Centrale, risultante dalla apposita scheda che, controfirmata dal professionista, potrà contenere eventuali osservazioni dello stesso. Dette schede saranno sottoposte al Direttore Generale, previa valutazione del Coordinatore Generale, al fine di garantire, a livello nazionale, l'omogeneizzazione dei valori espressi.

Al fine di garantire la qualità dei servizi e delle prestazioni all'utenza, è emersa l'esigenza di riconoscere una maggiorazione della retribuzione di risultato per l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità o disagi. In particolare, ai professionisti legali in missione presso le sedi di "eccezionale criticità", da individuare annualmente con provvedimento del Direttore Generale, è corrisposta una maggiorazione del 50% della retribuzione di risultato rapportato ai periodi di effettiva presenza nelle sedi, sentito il Coordinatore legale della relativa sede. Agli avvocati con funzioni vicarie dei Coordinatori centrali legali spetta una maggiorazione del 20% della retribuzione di risultato, collegata allo svolgimento dell'incarico. Ai professionisti dei rami statistico attuariale e tecnico edilizio con incarico di Coordinatore centrale con funzioni vicarie del Coordinatore generale compete una maggiorazione del 38% della retribuzione di risultato collegata allo svolgimento dell'incarico.

L'andamento in ordine al raggiungimento degli obiettivi viene effettuato con verifiche trimestrali, anche al fine di individuare eventuali criticità e porre in essere le azioni necessarie. Il pagamento dei relativi compensi è effettuato sulla base delle risultanze delle rilevazioni intermedie.

Clausola di salvaguardia (Articolo 9)

In ragione del delicato processo di integrazione e di armonizzazione degli istituti contrattuali degli Enti, le parti, con l'articolo in esame, hanno ritenuto opportuno inserire una clausola di salvaguardia, prevedendo il mantenimento, sino alla conclusione di detto processo o al conferimento di un incarico afferente una struttura Inps, degli istituti contrattuali relativi ai trattamenti economici in godimento, come disciplinati dagli artt. 15, 16, 18, 19, 23, 24, 25, 26 del CCNI 2012.

Disposizioni finali (Articolo 10)

Eventuali risorse non attribuite e, quindi, risultanti disponibili a consuntivo, saranno ripartite in misura proporzionale a quanto corrisposto a titolo di retribuzione di risultato.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA INTRODUZIONE

La presente relazione tecnico-finanziaria, redatta utilizzando gli schemi di relazione predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/7/2012, accompagna l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo per il controllo e la certificazione della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40-bis, come sostituito dall'art. 55 del d.lgs. n.150 del 2009). Unitamente alla relazione illustrativa e all'ipotesi di contratto collettivo integrativo definito dalla delegazione trattante, è sottoposta all'attenzione del Collegio dei sindaci, quale organismo interno di controllo.

Il procedimento di controllo in materia di contrattazione integrativa prevede, inoltre, che l'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto, corredato dalla presente relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, certificate dal competente organo di controllo, siano trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – e al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato che, entro trenta giorni dalla data di ricevimento, ne accertano congiuntamente la compatibilità economico-finanziaria, ai sensi degli artt. 40-bis e 40, comma 3-quinquies del d. lgs. 165 del 2001 (come rispettivamente sostituiti dagli artt. 55 e 54 del d. lgs. n. 150 del 2009).

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con determinazione n. P.23.203.2014 del 10 aprile 2014 (allegato 1), è stato costituito il Fondo per il trattamento accessorio del personale dell'area dei professionisti per l'anno 2013.

Per la determinazione delle risorse disponibili, si sono innanzitutto determinate le risorse complessive lorde di INPS, INPDAP ed ENPALS destinabili alla contrattazione integrativa 2013, in applicazione delle norme contrattuali e di legge di riferimento, secondo le indicazioni di cui alla circolare 15 aprile 2011, n. 12 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ivi compreso l'art. 67 del DL n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008.

Si espone il quadro riassuntivo dei conteggi effettuati, rimandando alle pagine seguenti per la dimostrazione analitica del calcolo del limite massimo di risorse ex articolo 1, comma 189 e 191 della legge 266/2005, Legge finanziaria 2006 - nel testo novellato dal DL112/2008, art.67, c. 5 - e dell'individuazione delle risorse finanziarie disponibili.

In particolare, si riporta qui di seguito una tabella di confronto tra il tetto di spesa 2013, calcolato prima dell'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010, e le corrispondenti risorse per il 2010, come certificate dal Collegio dei Sindaci e dai Ministeri vigilanti.

Tabella 1			
TIPO DIPENDENTE		TETTO 2010 (euro)	TETTO TEORICO 2013 (euro)
Professionisti	INPS	16.334.948,00	16.796.697,92
	ex ENPALS	326.083,70	348.712,39
	ex INPDAP	4.325.981,66	4.404.057,85
	TOTALE	20.987.013,36	21.549.468,16

Poiché, il tetto di spesa complessivo per il 2013 è superiore al corrispondente totale 2010, in ossequio all'articolo 9, comma 2-bis del Decreto legge 78/2010, convertito con legge 122/2010, occorre ricondurre l'importo del 2013 a quello del 2010, ossia ad euro 20.987.013,36 ed effettuare l'eventuale riduzione in

misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Si è, quindi, proceduto a calcolare e confrontare la consistenza media di personale in servizio del 2010 con quella del 2013, ove per consistenza media si intende, come chiarito dalla citata circolare Mef/DipRGS 12/2011, la semisomma della consistenza, per ciascun anno, al 1° gennaio e al 31 dicembre.

TABELLA 2															
Tipo dipendente	Dipendenti al	Comandati al	Totale consistenza al	Dipendenti al	Comandati al	Totale consistenza al	Valore medio consistenza 2010	Dipendenti al	Comandati al	Totale consistenza al	Dipendenti al	Comandati al	Totale consistenza al	Valore medio consistenza 2013	Confronto valore medio consistenza 2013/2010
	01/01/2010			31/12/2010				01/01/2013			31/12/2013				
Professionisti	519		519	500		500	510	473	2	475	466	2	468	472	-7,46%

Da tale confronto emerge, per l'anno 2013, un decremento della consistenza del personale professionista, rispetto al 2010, pari a -7,46%. Pertanto l'ammontare complessivo del Fondo 2013, ricondotto a quello certificato del 2010 pari ad euro 20.987.013.36, operando la riduzione proporzionale ex art. 9 c. 2bis seconda parte L. 122/2010 è determinato in euro 19.421.382,16

Quantificazione del tetto di spesa 2013

L'onere complessivo lordo 2004 dei fondi (INPS, INPDAP ed ENPALS), considerato punto di partenza per il calcolo del tetto di spesa 2013, così come certificato dai competenti organi di controllo, ammonta ad euro 15.975.927,94.

Detto ammontare complessivo certificato, ridotto del 10 per cento, pari ad euro 14.378.334,65, è considerato come base di calcolo per la costituzione del fondo 2013 a cui sono stati sommati gli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali non confluiti nei fondi dell'anno 2004, così come previsto dal citato art. 1 c. 191 della legge finanziaria 2006.

In particolare, sono confluiti, come indicato nella tabella che segue, gli importi relativi al rinnovo contrattuale per il quadriennio 2002-2005 - CCNL 1° agosto

2006 (art. 99, c.4 e art. 101, c. 2 biennio economico 2002-2003 e art. 12, c. 1 biennio economico 2004-2005), per il quadriennio 2006-2009 - CCNL 21 luglio 2010 (art. 39, c. 1 biennio economico 2006-2007 e art. 10, c. 1 biennio economico 2008-2009), nonché la retribuzione individuale di anzianità (r.i.a.) dei professionisti cessati per gli anni dal 2004 al 2012 di cui all'art. 86, cc. 3 e 4 del CCNL 1994/1997 dell'area della dirigenza e le risorse per assunzioni ex DPR 28/4/2006 (Ex INPDAP).

Il fondo lordo 2013 (tetto 2013), così calcolato in base alle leggi e contratti collettivi vigenti, ammonta ad euro 21.549.468,16.

TABELLA 3

	FONDO 2004			Legge finanziaria 2006 art. 1 c. 191 (incrementi importi fissi previsti dal CCNL)					Risorse per assunzioni ex DPR 28/4/2006	TETTO TEORICO 2013
	FONDO 2004	LEGGE 133/2008	FONDO 2004	CCNL biennio economico 2002/2003	CCNL biennio economico 2004/2005	CCNL biennio economico 2006-2007	CCNL biennio economico 2008-2009	RIA personale cessato (1)		
	(certificato)	(riduzione 10%)	(al netto riduzione 10%)			art. 39 c. 1 (2,85% del monte salari 2005)	art.10 c. 1 (1,60% del monte salari 2007)			
INPS	13.216.525,00	-1.321.653,00	11.894.872,00	762.067,00	567.318,00	1.213.047,00	562.951,00	1.796.442,92	0,00	16.796.697,92
INPDAP	2.437.671,94	-243.767,19	2.193.904,75	105.387,67	78.316,14	177.930,12	134.116,48	205.788,66	1.508.614,03	4.404.057,85
ENPALS	321.731,00	-32.173,10	289.557,90	0,00	4.443,81	16.259,91	12.144,77	26.306,00		348.712,39
TOTALE	15.975.927,94	- 1.597.593,29	14.378.334,65	867.454,67	650.077,95	1.407.237,03	709.212,25	2.028.537,58	1.508.614,03	21.549.468,16

(1) annualità 2004+2005+2006+2007 + 2008 + 2009 + 2010 + 2011+rateo e annualità 2012

Fonti di finanziamento

Il fondo per l'anno 2013 può contare su finanziamenti complessivi per euro 21.923.586,68, secondo la quantificazione delle risorse economiche previste dall'art. 42 del CCNL 98/2001, dall'art. 4 del CCNL biennio economico 2000-2001, dall'art. 1 c.2 del CCNL integrativo dell'8 gennaio 2013, dagli artt. 99 c. 4, 101 c. 2, biennio economico 2002/2003 e 12 c. 1 biennio economico 2004/2005 del CCNL del 1° agosto 2006 relativo al personale dirigente dell'area VI, dagli artt. 39 c.1, biennio economico 2006/2007 e 10 c. 1, biennio economico 2008/2009 del CCNL del 21 luglio 2010 relativo al personale dirigente dell'area VI e dall'art. 86 c. 3 e 4 del CCNL 1994/1997 per l'area della dirigenza e delle specifiche tipologie professionali, nonché delle risorse certificate dagli organi di controllo in conseguenza dell'assunzione nei ruoli dell'ex Inpdap di 30 professionisti autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e secondo le modalità indicate dal Collegio dei Sindaci nel verbale n. 20 del 13/06/2007 di approvazione del CCIE 2006.

L'importo disponibile, pari a euro 19.421.382,16, così come previsto dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) al comma 191, è stato determinato esclusivamente tenendo conto degli incrementi degli importi fissi previsti dai contratti collettivi non confluiti nel fondo certificato 2004.

Le risorse che concorrono alla formazione del fondo sono evidenziate nella tabella che segue:

Fondo per il trattamento accessorio del personale area dei professionisti	INPS	INPDAP	ENPALS	TOTALE ANNO 2013
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	15.572.648,02	2.861.062,29	380.885,84	18.814.596,15
Ria personale cessato annualità 2012	62.575,63	27.435,59	0	90.011,22
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				18.904.607,37
Ria personale cessato rateo 2012	28.481,23	25.007,80		53.489,03
Risorse variabili – finanziamento art 18 L. 88/89				2.965.490,28
Totale risorse variabili				3.018.979,31
Risorse complessive lorde				21.923.586,68
<i>Risorse eccedenti il tetto DL 78/2010</i>				<i>-2.502.204,52</i>
Risorse disponibili ex art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010				19.421.382,16

Le singole componenti che costituiscono il Fondo risultano così composte:

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Tali risorse risultano dall'applicazione dell'art. 42 del CCNL 98/2001, dell'art. 4 del CCNL biennio economico 2000-2001, dell'art. 1. c. 2 del CCNL integrativo dell'8 gennaio 2003, degli artt. 99 c. 4, 101 c. 2, biennio economico 2002/2003 e 12 c. 1 biennio economico 2004/2005 del CCNL del 1° agosto 2006 relativo al personale dirigente dell'area VI, degli artt. 39 c.1, biennio economico 2006/2007 e 10 c. 1, biennio economico 2008/2009 del CCNL del 21 luglio 2010 relativo al personale dirigente dell'area VI e dell'art. 86 c. 3 e 4 del CCNL 1994/1997 per l'area della dirigenza e delle specifiche tipologie professionali, nonché dalle risorse per assunzioni ex DPR 28/4/2006(ex Inpdap).

La quantificazione delle risorse storiche è data dalle seguenti partite:

Descrizione	INPS	INPDAP	ENPALS	TOTALE
CCNL 1998/2001 art.42c.2 lett.a) (risorse storiche)	4.248.111,00	308.616,00	77.170,00	4.633.897,00
CCNL 1998/2001 art. 42 c. 2lett.g,h,i	528.512,00	93.468,00	16.484,00	638.464,00
CCNL 2000/2001 art. 4 c.4 lett. a),b) c. 8, e applicazione art. 4 c. 10	1.915.167,00	91.643,00	15.968,00	2.022.778,00
CCNL integrativo 8.01.03 art. 1 c.2	500.000,00	82.633,00	62.692,00	645.325,00
CCNL 1994/1997 art.86 c. 3 e 4 (R.I.A. cessati - annualità a tutto il 2003)	3.570.088,72	126.992,58	34.365,59	3.731.446,89
Incremento risorse storiche (propor- zione effettuata MEF unità in servizio 2004)			95.208,00	95.208,00
Incrementi CCNL 02-03 art. 99, c. 4, 101 c. 2 e CCNL 04-05 art. 12 c.1 primo alinea			19.844,00	19.844,00
Fondo 2004 certificato (parte fissa) Totale	10.761.878,72	703.352,58	321.731,59	11.786.962,89
Ex DPR 28/4/2006 risorse per as- sunzioni (*)		1.508.614,03		1.508.614,03
Incrementi CCNL 02-03 art. 99, c. 4 e 101 c. 2 (*)	762.067,00	105.387,67		867.454,67
Incrementi CCNL 04-05 art. 12 c.1 (*)	567.318,00	78.316,14	4.443,81	650.077,95
CCNL 2006/2007 art. 39 c. 1 (*)	1.213.047,00	177.930,12	16.259,91	1.407.237,03
CCNL 2008/2009 art. 10 c. 1 (*)	562.951,00	134.116,48	12.144,77	709.212,25
CCNL 1994/1997 art.86 c. 3 e 4 (R.I.A. cessati - annualità da 2004 a tutto il 2011) (*)	1.705.386,30	153.345,27	26.305,76	1.885.037,33
TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	15.572.648,02	2.861.062,29	380.885,84	18.814.596,15

(*) importi confluiti fra le risorse certe e stabili ai sensi dell'art.1 comma 191 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006).

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Ria personale cessato

Le risorse derivanti dai risparmi della retribuzione individuale di anzianità del personale dell'area dei professionisti cessato dal servizio vengono attribuite al fondo per la retribuzione accessoria.

Dall'esercizio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro resta attribuito al fondo, in via permanente, l'intero importo della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato, valutato su base annua, confluito tra le risorse

certe e stabili.

Per l'anno in cui avviene la cessazione del rapporto, viene accantonato, per l'utilizzo nell'esercizio successivo, un importo pari al prodotto dell'importo mensile in godimento dal dipendente cessato, per il numero delle mensilità residue compresa la tredicesima e le frazioni di mese superiori a quindici giorni ai sensi del richiamato art. 86 c. 3 e 4 del CCNL 1994/1997.

L'importo risultante, pari ad euro 143.500,25, si riferisce al rateo e annualità di n. 10 cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2012 (allegato 2).

Sezione II - Risorse variabili

Applicazione dell'art. 18 della legge 88/89

L'importo complessivo dello 0,10% delle entrate 2013, quantificato sulla base delle entrate risultanti dai titoli dal I al II del bilancio preventivo dell'Istituto per l'anno 2013, ammonta a euro 337.720.707.148,36.

La somma complessiva destinabile al finanziamento dei fondi per i trattamenti accessori del personale dell'Istituto, in applicazione di quanto previsto all'art. 67 comma 3 della legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede la riduzione del 20% del finanziamento, detratti gli oneri riflessi e l'IRAP, è pari ad euro 204.199.656,65.

FINANZIAMENTO ART. 18 L. 88/89	PREV. 2013
Entrate TITOLO I - TITOLO II preventivo 2013	337.720.707.148,36
0,10%	337.720.707,15
Riduzione art. 67 c. 3 legge 133/2008 80%	270.176.565,72
Oneri riflessi e IRAP 32,31%	- 65.976.909,06
Stanziamiento per fondi 2013	204.199.656,65

La ripartizione tra le diverse tipologie di personale determina le seguenti quote di stanziamento:

	Importo
Aree professionali ABC	112.619.687,00
R.E. ex art. 15 L. 88/89	22.358,00
Dirigenti 2^ fascia	3.309.587,25
Professionisti	2.965.490,28
Medici	3.547.326,98
Totale	122.464.449,51

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Applicazione art. 9 c. 2-bis L. 122/2010

In applicazione dell'art. 9, c. 2-bis della legge 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa 2013, è stato ricondotto al valore dell'ammontare complessivo certificato per l'anno 2010, e applicata la riduzione percentuale di cui alla Tabella 2, l'importo del fondo per l'anno 2013 ammonta ad euro 19.421.382,16.

TIPO DIPENDENTE	TETTO TEORICO 2013 TABELLA 3	TETTO 2010 TABELLA 1	% riduzione DL 78/2010 TABELLA 2	TETTO 2012 D.L. 78/2010
PROFESSIONISTI	21.549.468,16	20.987.013,36	-7,46%	19.421.382,16

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	18.958.096,40
b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	2.965.490,28
Risorse eccedenti il tetto ex DL 78/2010	- 2.502.204,52
c) Totale Fondo sottoposto a certificazione	19.421.382,16

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.**

L'importo di euro 7.880.534,09 è destinato a remunerare le seguenti partite:

Destinazioni non regolate specificamente da CI sottoposto a certificazione		
CCNL 94/97 art. 91 c. 2 - CCNL 96/97 art. 19 c. 3	Indennità coordinatore generale	68.791,92
CCNL 2008/2009 art. 10 c. 2	Indennità di toga - avvocato/avv.cassazionista -	1.825.269,91
CCNL integrativo 8.1.2003 art. 4 c. 1	Indennità di coordinamento	2.131.145,62
CCNL 2002/2003 art.101 c.3 e 4	Indennità di funzione professionale	3.855.326,64
TOTALE		7.880.534,09

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**Retribuzione di risultato**

L'importo di euro 11.540.848,07 è destinato a remunerare la retribuzione di risultato di cui all'art. 80 c.1. d) del CCNL 1/8/2006 ed è comprensivo dell'importo di euro 2.965.490,28 per i risultati conseguiti dai professionisti nella realizzazione dei progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 88/89 (art.8 dell'ipotesi CCNI 2013).

Destinazioni specificamente regolate da CI sottoposto a certificazione		
CCNL 2002/2005 art.80 c.1. d)	Retribuzione di risultato	8.575.357,79
CCNL 1998/2001 art.42 c.2 l.f	Incentivo progetti speciali	2.965.490,28
TOTALE		11.540.848,07

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione non pertinente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	7.880.534,09
b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	11.540.848,07
c. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	--
d. Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	19.421.382,16

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

COSTITUZIONE DEL FONDO

Tabella 1

Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo
Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

	Fondo 2013	Fondo 2012	diff 2013-2012	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Fondo 2004 certificato/parte fissa (art.1 c 189 L. 266/05)	11.786.962,89	11.786.962,89	0	11.786.962,89
sub tot	11.786.962,89	11.786.962,89	0	11.786.962,89
Incrementi contrattuali				
Incrementi CCNL 2002-2003 art.99 comma 4e101 comma 2	867.454,67	867.454,67	0	867.454,67
Incrementi CCNL 2004-2005 art.12, comma 1	650.077,95	650.077,95	0	650.077,95
Incrementi CCNL 2006-2007 art.39, comma 1	1.407.237,03	1.407.237,03	0	1.407.237,03
Incrementi CCNL 2008-2009 art.10, comma 1	709.212,25	709.212,25	0	709.212,25
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Ria personale cessato base annua (CCNL 1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	1.975.048,55	1.885.037,33	90.011,22	1.364.508,72
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	1.508.614,03	1.508.614,03	0	1.508.614,03
sub tot	7.117.644,20	7.027.633,16	90.011,22	6.507.104,55
Totale risorse Fisse con carattere di certezza e stabilità	18.904.607,37	18.814.596,05	90.011,22	18.294.067,44
Risorse variabili				
Risorse art. 18 L. 88/89 (CCNL 1998/2001 art. 42 comma 2 l. f)	2.965.490,28	3.785.993,00	-820.502,72	4.034.576,00
Ria pers. Cessato rateo anno cess.(CCNL1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	53.489,03	61.784,08	-8.295,05	291.576,00
Totale Risorse Variabili	3.018.979,31	3.847.777,08	-828.797,77	4.326.152,00
TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI	21.923.586,68	22.662.373,13		22.620.219,44
RISORSE UTILIZZABILI ex art. 9 c. 2 bis DL 78/2010	19.421.382,16	20.061.781,77		20.987.013,36
differenza	-2.502.204,52	-2.600.591,36		-1.633.206,08
Decurtazione del Fondo				
Art 1 comma 189 L. 266/05 (2004-10%)				-1.633.206,08
Dec. fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 c 2bis prima parte L. 122/2010)	-936.573,32	-1.675.359,46	738.786,14	
Dec. fondo rid.prop.pers. (art. 9 c 2bis seconda parte L. 122/2010)	-1.565.631,20	-925.231,90	-640.399,30	
Totale Decurtazioni	-2.502.204,52	-2.600.591,36	98.386,84	-1.633.206,08
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	18.904.607,37	18.814.596,05	90.011,22	18.294.067,44
Risorse variabili	3.018.979,31	3.847.777,08	-828.797,77	4.326.152,00
Decurtazione del Fondo	-2.502.204,52	-2.600.591,36	98.386,84	-1.633.206,08
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	19.421.382,16	20.061.781,77	-640.399,71	20.987.013,36

Tabella 2

Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

	Fondo 2013	Fondo 2012	diff 2013-2012	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità coordinatore generale	68.791,92	98.386,52	-29.594,60	98.208,00
Indennità di toga - avvocato -	372.712,13	403.832,94	-31.120,81	514.120,00
Indennità di toga - avvocato cassazionista -	1.452.557,78	1.394.567,36	57.990,42	1.346.626,00
Indennità di coordinamento	2.131.145,62	2.198.284,54	-67.138,92	2.170.287,06
Indennità di funzione professionale	3.855.326,64	3.976.645,13	-121.318,49	4.287.187,00
Compenso peculiarità e intensità impegno		7.531,50	-7.531,50	7.531,50
Totale Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	7.880.534,09	8.079.247,99	-198.713,90	8.423.959,56
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
retribuzione di risultato	8.575.357,79	9.666.023,98	-1.090.666,19	9.678.961,63
Incentivo progetti speciali	2.965.490,28	2.285.093,30	680.396,98	2.264.643,00
rimborso iscrizione albi professionali		25.000,00	-25.000,00	25.000,00
Incentivo attività territoriale e mobilità				594.000,00
riserva		6.416,50	-6.416,50	449,17
Totale Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	11.540.848,07	11.982.533,78	-441.685,71	12.563.053,80
Destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	7.880.534,09	8.079.247,99	-198.713,90	8.423.959,56
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	11.540.848,07	11.982.533,78	-441.685,71	12.563.053,80
Totale destinazioni del Fondo sottoposto a certificazione	19.421.382,16	20.061.781,77	-640.399,61	20.987.013,36

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le risorse certe e stabili del fondo coprono ampiamente le destinazioni fisse, in misura tale da non esporre minimamente al rischio di superamento della disponibilità.

I finanziamenti, determinati ai sensi dei punti precedenti, trovano capienza nello stanziamento del capitolo di spesa 4U1102021 del bilancio preventivo assestato 2013 dell'Istituto.

La spesa in conto 2013 viene costantemente monitorata dalla *Direzione centrale risorse umane* ed i budget per l'erogazione della retribuzione di risultato, vengono determinati in coerenza con i livelli di spesa, sostenuta e da sostenere, riferiti alle destinazioni fisse e non disponibili.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il fondo certificato per il 2012, distinto tra le sezioni INPS, INPDAP ed ENPALS, ammonta rispettivamente ad euro 15.647.780,72 per INPS rideterminato in euro 15.588.440,88 sulla base delle osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGOP con nota prot. n. 82205 del 22 ottobre 2014, euro 265.106,05 per ENPALS e euro 4.148.895,00 per INPDAP.

Il totale delle somme pagate e in conto residui risulta imputato sul capitolo di bilancio 2012 4U110202101 per INPS ed ENPALS e 4U110202102 per INPDAP.

Allegato 1

DETERMINAZIONE N. *P23.203.2014*

OGGETTO: Costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale dell'Area dei Professionisti, anno 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto l'art. 88 del CCNL 1994-1997 relativo all'Area della Dirigenza e delle specifiche tipologie professionali sottoscritto in data 11/10/1996, che, nel definire il fondo per la retribuzione accessoria dei professionisti, prevede che presso ogni ente dotato di professionisti è costituito un Fondo, a valere sulle risorse annualmente precostituite, per la corresponsione di trattamenti economici accessori correlati allo svolgimento di funzioni comportanti specifiche responsabilità, al livello e alla qualità della prestazione professionale ed ai risultati conseguiti;
- Considerata la quantificazione delle risorse stabilita dal CCNL 1994-1997, biennio economico 1994-1995, dal CCNL 1998-2001, biennio economico 1998-1999 e biennio 2000-2001, dal CCNL integrativo sottoscritto in data 8/01/2003 relativo al personale dell'Area dei professionisti e dell'Area medica del comparto EPNE in attuazione dell'art. 33 del CCNL 16/02/1999, dal CCNL 2002-2005, biennio economico 2002-2003 e biennio economico 2004-2005, dal CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007 e biennio economico 2008-2009;
- Visto il d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto l'art. 1, commi 189 e 191 della legge 266/2005, 'Legge Finanziaria 2006', come novellato dall'art. 67, comma 5, del d.l. n. 112/2008, relativo all'individuazione delle risorse finanziarie disponibili;
- Visto l'art. 67 del d.l. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi;
- Visto l'art. 9, comma 2 *bis*, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, relativo al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;

- Vista la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 12 del 15 aprile 2011, di applicazione dell'art. 9 del d.l. del 31 maggio 2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Considerato l'art. 21 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, che ha previsto la soppressione dell'Inpdap e dell'Enpals con il trasferimento delle relative funzioni all'Inps, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi;
- Vista la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 che conferma che il Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo, in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti;
- Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla costituzione del Fondo per il trattamento accessorio al fine di consentire l'avvio della contrattazione integrativa per la destinazione e l'utilizzo delle risorse disponibili

DETERMINA

la costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale dell'Area dei Professionisti, anno 2013, come di seguito indicato:

- Confronto tra il tetto di spesa totale 2013, calcolato prima dell'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010, e le corrispondenti risorse per il 2010, come certificate dal Collegio dei Sindaci e dai Ministeri vigilanti.

TIPO DIPENDENTE	TETTO 2010 (euro)	TETTO TEORICO 2013 (euro)
Professionisti	20.987.013,36	21.549.468,16

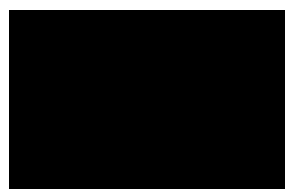
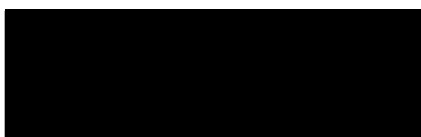
- Variazioni risultanti dal calcolo e dal confronto della consistenza media di personale del 2010 con quella del 2013 in servizio, ove per consistenza media si intende, come chiarito dalla citata circolare Mef/DipRGS 12/2011, la semisomma della consistenza, per ciascun anno, al 1° gennaio e al 31 dicembre:

TIPO DIPENDENTE	Consistenza al 01/01/2010	Consistenza al 31/12/2010	Consistenza media 2010	Consistenza al 01/01/2013	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza media 2013	Confronto valore medio consistenza 2013/2010
Professionisti	519	500	510	475	468	472	-7,46%

- In ossequio all'articolo 9, comma 2-bis del Decreto legge 78/2010, convertito con legge 122/2010, applicata la riduzione percentuale sul tetto 2010, i tetti 2013 sono così rideterminati:

TIPO DIPENDENTE	TETTO 2010 (euro)	% variazione D.L. 78/2010	Riduzione	TETTO 2013 D.L. 78/2010 (euro)
Professionisti	20.987.013,36	-7,46%	-1.565.631,20	19.421.282,16

Roma, 10 Aprile 2014



Allegato 2

PERSONALE PROFESSIONISTA CESSATO NEL CORSO DELL'ANNO 2012

	DESC-PROGB	RIA	DATACESS	RATEI ANNO	ANNUALITA'
1	ST.ATT.1L.	755,49	01/08/2012	4.092,24	9.821,37
2	ST.ATT.1L.	762,78	01/07/2012	4.958,07	9.916,14
3	ST.ATT.2L.	985,21	01/05/2012	8.538,49	12.807,73
4	TEC.ED.1L.	42,69	01/02/2012	508,72	554,97
5	TEC.ED.1L.	107,6	01/11/2012	233,13	1.398,80
6	TEC.ED.2L.	698,12	01/09/2012	3.025,19	9.075,56
7	TEC.ED.2L.	730,81	01/07/2012	4.750,27	9.500,53
8	TEC.ED.2L.	730,81	01/10/2012	2.375,13	9.500,53
9	ST. ATT. CP2	1.120,52	01/03/2012	12.138,97	14.566,76
10	ST. ATT. CP2	989,91	01/01/2012	12.868,83	12.868,83
				53.489,03	90.011,22
					143.500,25